



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Allegato n. 3 alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 16957/427 del 30 NOV 2017

CONTRIBUTI DIRITTO ALLO STUDIO 2017

INDICAZIONI OPERATIVE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

1. OGGETTO

1. Borsa di studio (Legge regionale n° 5/2015)

Si tratta di rimborsi per le spese scolastiche sostenute nell'anno scolastico 2016/2017 con riferimento agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

2. Fornitura gratuita, totale o parziale di libri di testo (Legge n° 448/1998, articolo 27), di seguito Buono libri.

Si tratta di rimborsi spese per l'acquisto dei libri di testo sostenute nell'anno scolastico 2017/2018 con riferimento agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per i singoli interventi è la seguente:

1. Borsa di studio: €1.000.000,00 – Cap. SC02.0071 del bilancio regionale 2017;
2. Buono libri: €1.653.678,42 come risulta dai Decreti n° 1342 del 6 dicembre 2016, n. 781 e 784 del 18 luglio 2017 del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio Il "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del MIUR, così ripartiti:
 - €1.382.986,42 in favore degli alunni in obbligo scolastico;
 - €270.692,00 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Cap. SC02.0076 del bilancio regionale 2017;

I Comuni possono integrare gli interventi sopra citati destinando propri fondi di bilancio.

3. DESTINATARI E CRITERIO DI RIPARTO

I destinatari dell'intervento sono i Comuni della Regione Sardegna.

La dotazione finanziaria complessiva è ripartita tra i Comuni della Regione Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce d'età, tenendo in considerazione il target di riferimento di ciascun intervento e sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili, così come indicato nella tabella sottostante.

Intervento	Fascia d'età
Borsa di studio	6 anni – 18 anni
Buono libri	11 nni – 15 anni/16 anni – 18 anni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

4. BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

I beneficiari dei vari interventi sono i seguenti:

Intervento	Beneficiari	Requisito di accesso
Borsa di studio	Studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado a.s. 2016/2017	Appartenenza ad un nucleo familiare con un Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 05.12.2013 n° 159, inferiore o uguale a € 14.650,00
Buono libri	Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.s. 2017/2018	

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI BENEFICIARI

Il genitore, il rappresentante legale dello studente o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare l'istanza al proprio Comune di residenza¹, compilando l'apposito "Modulo Istanza", secondo quanto disposto da quest'ultimo.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

1. fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
2. fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
3. **solo** per il **Buono libri** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulle spese effettivamente sostenute per l'acquisto dei libri di testo adottati dalla propria scuola (cartacei o digitali) unitamente alla documentazione comprovante la spesa (scontrini, ricevute, fatture).

Il genitore o rappresentante legale deve compilare uno specifico "Modulo" per ciascuno studente per cui presenta l'istanza.

6. ATTIVITA' DEI COMUNI: ISTRUTTORIA E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I Comuni della Regione Sardegna devono:

1. pubblicare l'Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Fac-simile Avviso";

¹ Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata di regola al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

2. mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento;
3. ricevere le istanze e istruirle secondo quanto previsto nelle presenti indicazioni operative;
4. approvare l'elenco dei beneficiari ed effettuare i relativi pagamenti;
5. presentare il rendiconto alla Regione Sardegna, con le modalità che saranno comunicate successivamente dalla Regione.

I Comuni, svolgono l'istruttoria secondo le indicazioni previste dal presente documento.

Le graduatorie dei beneficiari dovranno essere stilate in ordine crescente di valore ISEE.

La **Borsa di studio** è attribuita ai beneficiari esclusivamente sulla base del valore dell'ISEE, per un importo massimo di 200 euro a studente, indipendentemente dalla scuola frequentata.

Il **Buono libri** è attribuito in proporzione alle spese dichiarate e ritenute ammissibili, senza limite massimo. Qualora la dotazione finanziaria stabilita per uno dei due ordini di scuola fosse sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, i Comuni possono, una volta soddisfatte le richieste degli studenti di quel grado di istruzione, destinare le somme in eccedenza per soddisfare le eventuali esigenze relative alle istanze degli studenti dell'altro ordine di scuola.

Le eventuali somme residue degli anni scolastici precedenti, per entrambi gli interventi, potranno essere utilizzate, per la medesima finalità in aggiunta alla dotazione finanziaria complessiva attribuita dalla Regione ai Comuni per il 2017.

7. RENDICONTAZIONE

Il Servizio Politiche Scolastiche comunicherà nel corso del 2018 le modalità con le quali dovrà essere resa la rendicontazione degli interventi.

Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento.

8. REFERENTI DELLA REGIONE

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direzione Generale della Pubblica Istruzione - PEC: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

Servizio Politiche Scolastiche

Dott.ssa Carola Corraïne - tel. 0706064327 – email: ccorraïne@regione.sardegna.it

Dott.ssa Daniela Pillitu – tel. 0706064197 – email: dpillitu@regione.sardegna.it